

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al d.lgs 82/2005 (CAD)
ENTE CERTIFICATORE: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT
SN CERTIFICATO: 0170C680
VALIDO DA: 11/05/2022 15:18:28
VALIDO AL: 11/05/2025 02:00:00
FIRMATARI: ALBERTO DI CATALDO



Città
metropolitana
di Milano

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI COMPLESSIVI N. 5 POSTI (4 CMM - 1 LODI), A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI FUNZIONARIO/A SPECIALISTA IN MEDIAZIONE CULTURALE - AREA DEI FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE, PRESSO CITTA' METROPOLITANA DI MILANO e PROVINCIA DI LODI

Profilo: Funzionario/a specialista in mediazione culturale

Attività: diversificate e improntate ai processi per la mediazione e comunicazione interculturale, supporto, orientamento ed erogazione dei servizi per il lavoro, in ambiente dinamico con specifiche responsabilità e possibilità di crescita professionale

Sedi di destinazione: indicate nell'allegato del bando

Retribuzione: € 23.212,35 annui lordi con indennità varie, buono pasto, premio performance e possibilità di smart working

Impegno settimanale: 36 ore settimanali

Contratto di lavoro: a tempo pieno e indeterminato

Il Direttore del Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione

Preso atto di quanto previsto dalle vigenti norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, dal vigente C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Funzioni Locali e dal Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Città metropolitana di Milano.

Considerata la necessità di coprire i posti previsti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026 - nella sezione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per le funzioni delegate di Città metropolitana di Milano e della Provincia di Lodi.

Considerato che Regione Lombardia ha firmato con ciascuna delle Province lombarde un'intesa finalizzata ad attuare il piano di rafforzamento dei Servizi per l'impiego approvato dalla Conferenza Stato Regioni il 17 aprile 2019 ed il piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego approvato con Decreto Ministeriale 74/2019 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Vista la DGR n. 6697 del 18/07/2022 avente ad oggetto "Aggiornamento dello schema di Intesa tra Regione Lombardia, Città metropolitana e le Province lombarde per il reclutamento di personale aggiuntivo per i Centri per l'impiego di cui alla DGR 3319/2020 per il completamento del Piano di potenziamento e per la valorizzazione del personale di cui all'art. 34 del Decreto legge n. 50 del 17 maggio 2022";

Vista la DGR n. 6765 del 25/07/2022 avente ad oggetto "Piano Regionale di potenziamento dei centri per l'impiego - Aggiornamento della DGR 3837/2020 e della DGR 5101/2021 alla luce dello

stato di avanzamento delle attività e del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

Richiamata la Convenzione tra Città metropolitana di Milano, Provincia di Lodi e Provincia di Pavia approvata con Decreto Presidenziale della Provincia di Pavia n. 218 del 30/08/2022, Decreto Sindacale della Città metropolitana di Milano R.G. n. 176/2022 del 12/09/2022 e Deliberazione del Consiglio Provinciale di Lodi n. 27/2022 del 13/09/2022, per l’esercizio della funzione di organizzazione dei concorsi e delle procedure selettive in esecuzione dell’Intesa tra Regione Lombardia, Città metropolitana di Milano e le Province lombarde per il reclutamento di personale aggiuntivo per i Centri per l’impiego - aggiornamento 2022 - come da DGR n. 6697 del 18/07/2022;

Vista la DGR 749 del 24 luglio 2023 recante “Piano di Potenziamento dei Centri per l’Impiego di cui al DM 74/2019 e al DM 59/2020 - aggiornamento della DGR 3837 del 17 novembre 2020 alla luce dell’inserimento nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - M5.C1 Investimento 1 Potenziamento dei Centri per l’Impiego”;

Visto Il DDUO n. 12595 del 25/08/2023 Ripartizione tra province e città metropolitana di Milano del contingente di personale da assumere a valere sul piano di potenziamento, come definito dalla D.G.R. 749/2023;

Vista l’approvazione del piano di Potenziamento, avvenuta con PEC 11524 del 28/12/2023 - prot. Regionale n. E1.2024.0000723, e a seguito del recente confronto con la nuova Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro del MLPS, richiamata anche l’Intesa tra Regione Lombardia, CMM e le province lombarde per il reclutamento di personale aggiuntivo per i CPI approvata con DGR 6697/2022;

Vista la DGR 1607/2023 del 18/12/2023 “Approvazione schema di Convenzione tra Regione Lombardia, province lombarde e Città Metropolitana di Milano per la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro - triennio 2024/2026”.

In esecuzione del proprio Decreto Dirigenziale R.G. n. 5401 del 02/07/2024 atti 111963/4.4/2024/4

Rende noto

che è indetto un Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi **n. 5 posti (4 CMM - 1 Lodi)**, a tempo pieno e indeterminato, di Funzionario/a specialista in mediazione culturale - Area dei Funzionari ed elevata qualificazione, presso Città Metropolitana di Milano e Provincia di Lodi.

La vacanza dei posti messi a selezione è subordinata all’esito negativo delle procedure di cui all’art. 34-bis, c. 1 e 2, del D.Lgs. 165/2001 in corso di svolgimento.

Nell’eventualità in cui dovessero essere interamente coperti tutti i posti messi a concorso mediante tale procedura, il presente concorso si intenderà revocato, senza che i/le candidati/e possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell’Amministrazione; mentre nel caso che solo una parte dei posti banditi venisse coperta, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti.

Riserve per Città metropolitana di Milano:

- ai sensi dell’art. 1014, comma 3 e 4, e dell’art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, è prevista la riserva di n. 2 posti per i/le volontari/e delle FF.AA.;

- ai sensi dell’art. 18, c. 4 del D.Lgs. 40/2017, come modificato dal D.L. 44/2023 convertito dalla L. 74/2023, è prevista la riserva di n. 1 posto a favore dei volontari e delle volontarie del servizio civile universale che hanno concluso il servizio civile senza demerito.

Riserve per Provincia di Lodi:

- ai sensi dell’art. 1014, comma 3 e 4, e dell’art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei/delle volontari/e delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione;
- ai sensi dell’art. 18, c. 4 del D.Lgs. 40/2017, come modificato dal D.L. 44/2023 convertito dalla L. 74/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei/delle volontari/e che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Il diritto alla riserva viene fatto valere solo per le persone che sono risultate idonee ed inserite nella graduatoria finale di merito e deve essere dichiarato nella domanda di partecipazione nell’apposito spazio dedicato alla relativa segnalazione, **a pena di irrilevanza.**

I requisiti per la fruizione della riserva devono essere posseduti entro la data di scadenza del bando. Nel caso non vi sia candidato/a idoneo/a appartenente ad anzidette categorie, il posto sarà assegnato ad altro/a candidato/a utilmente collocato in graduatoria.

Tali riserve, richiamandosi all’art. 5 c. 1 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i., non possono comunque superare la metà dei posti messi a concorso. Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo la legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna delle categorie delle riserve previste dal bando.

Ai sensi del D.Lgs. 198/2006, il posto si intende riferito ad aspiranti dell’uno o dell’altro sesso; Città metropolitana di Milano e Provincia di Lodi garantiscono parità di trattamento tra uomini e donne per l’accesso al lavoro.

Restano salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 174/1994, nonché le prescrizioni dell’art. 38 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall’art. 7 della L. 97/2013, concernente la possibilità dei candidati e delle candidate di partecipare ai concorsi per la copertura dei posti che non implicano esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri, ovvero non attengono alla tutela dell’interesse nazionale.

Ai sensi dell’art. 3, c. 8, della L. 56/2019, la presente selezione sarà effettuata senza il previo svolgimento della procedura di mobilità prevista dall’art. 30 del D.Lgs. 165/2001.

Art. 1 Profilo professionale

Lo/La Specialista in mediazione culturale si occupa principalmente di:

- accoglienza, informazione, supporto e orientamento degli utenti alle prestazioni e ai servizi per la formazione e il lavoro;
- facilitazione nella comunicazione e mediazione per la risoluzione dei conflitti operatore/utente/istituzione;

- affiancamento alle figure specialistiche in ambito orientativo nella rilevazione di fabbisogni formativi e professionali, attitudini e motivazioni alla ricerca attiva di lavoro;
- assistenza nella comprensione e nella compilazione della documentazione e sua traduzione nelle varie lingue;
- adattamento delle procedure interne, degli atteggiamenti, del linguaggio e delle modalità di relazione degli operatori in modo coerente alle esigenze culturali dell'utenza straniera;
- adattamento di comunicazioni e procedure interne ai bisogni culturali degli operatori dei CPI di origine straniera;
- interpretariato e facilitazione nell'accesso e nell'orientamento ad altri servizi del territorio;
- progettazione di iniziative e strumenti per l'integrazione culturale e sociale;
- consulenza e supporto al datore di lavoro nella fase di inserimento in azienda;
- predisposizione, secondo le direttive dell'Ente, gli atti amministrativi necessari per lo svolgimento delle funzioni proprie dei Servizi per il lavoro pubblici anche con riferimento al collocamento mirato delle persone disabili;
- predisposizione di report;
- aggiornamento piattaforme e banche dati gestionali specifiche.

Le **Competenze specifiche** richieste sono le seguenti:

- mediazione e comunicazione interculturale;
- capacità relazionali e di comunicazione;
- propensione all'ascolto e alla comprensione;
- riconoscimento dei bisogni;
- gestione e risoluzione dei conflitti;
- team working.

Art. 2 Trattamento economico

Al/Alla dipendente sarà riconosciuto il trattamento economico fondamentale, previsto dal vigente C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Funzioni Locali, pari a Euro 23.212,35 annui lordi, per l'area dei Funzionari ed elevata qualificazione.

Spettano inoltre l'indennità di comparto, la tredicesima mensilità, l'indennità di vacanza contrattuale, il premio correlato alla performance individuale, il buono pasto, eventuali differenziali stipendiali (progressioni orizzontali) ed ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro, nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare. I suddetti emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste dalla legge.

Art. 3 Requisiti d'ammissione

Sono ammessi a partecipare al concorso coloro che siano in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1 e 2 (cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente) e 3-bis (cittadini/e di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria) del D.Lgs. 165/2001;

in ciascuno dei casi sopra indicati i soggetti interessati devono possedere una conoscenza adeguata della lingua italiana;

i cittadini e le cittadine di Paesi terzi nella domanda devono indicare l'autorità, il numero di protocollo e la data del rilascio del provvedimento relativo al proprio status;

- b) avere un'età non inferiore agli anni 18 e non aver superato l'età prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo;
- c) godimento dei diritti civili e politici. Per i/le candidati/e non cittadini/e italiani/e e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- d) coloro che sono in possesso della cittadinanza italiana devono essere iscritti nelle liste elettorali del Comune di residenza;
- e) non essere esclusi/e dall'elettorato politico attivo;
- f) non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati/e per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- g) assenza di condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 ai sensi dell'art. 1 della L. 226/2004;
- i) conoscenza della lingua inglese;
- j) idoneità psico-fisica all'impiego.

Requisiti specifici

- k) titolo di studio

Laurea vecchio ordinamento:

Lingue e letterature straniere

Lingue, culture ed istituzioni dei paesi del Mediterraneo

Lingue e civiltà orientali

Lingue e culture dell'Europa orientale
Lingue e culture europee
Lingue e letterature orientali

Laurea triennale:

03 Scienze della mediazione linguistica
L12 Mediazione linguistica

Laurea magistrale:

LM36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia
LM37 Lingue e letterature moderne europee e americane
LM38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione
LM39 Linguistica
LM94 Traduzione specialistica e interpretariato

Laurea specialistica:

39/S Interpretariato di conferenza
41/S Lingue e letterature afroasiatiche
42/S Lingue e letterature moderne Euroamericane
43/S Lingue straniere per la comunicazione internazionale
44/S Linguistica
104/S Traduzione letteraria e in traduzione tecnico scientifica

Il titolo di studio richiesto deve essere conseguito in Istituti Statali o Istituti legalmente riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato Italiano.

L'eventuale equipollenza/equivalenza del titolo di studio deve essere precisata, mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura e onere del soggetto interessato.

Per i/le candidati/e in possesso di un **titolo di studio conseguito all'estero** la partecipazione al concorso è consentita esclusivamente previo espletamento di una procedura di equiparazione ai sensi dell'art. 38 c. 3 del D.Lgs. 165/2001. Il/la candidato/a è ammesso/a con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, ma sia stata già avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

Per maggiori informazioni sull'iter procedurale di equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero, si prega di far riferimento al Ministero dell'Università e Ricerca tramite il seguente link <https://www.miur.gov.it/equivalenza-ai-fini-professionali>.

Tutti i requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Per difetto dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con atto motivato e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 4 Presentazione della domanda - Termine e modalità

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica tramite il Portale unico del reclutamento (www.inpa.gov.it) accedendo con uno dei seguenti sistemi di identificazione: SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di Identità Elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi), eIDAS e compilando l'apposito modulo online. **Non sono ammesse altre modalità di invio.**

La registrazione, la compilazione e l'invio della domanda devono essere completati **entro e non oltre le ore 23:59 del 13/09/2024**.

Istruzioni per la compilazione dell'istanza:

1. **Autenticarsi al sito inPA** attraverso SPID, CIE, CNS, o eIDAS.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

2. **Compilare il proprio curriculum vitae** in modo dettagliato in quanto parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione. Tutto quanto non dichiarato nel curriculum non sarà rilevabile in altra maniera nella domanda di partecipazione, compresi gli eventuali titoli di preferenza.
3. **Ricercare e selezionare la procedura** nell'apposita sezione "Concorsi".
4. **Ultimare la compilazione** delle sezioni mancanti seguendo la procedura proposta dal Portale, allegando la ricevuta del pagamento della tassa di concorso ed eventuale altra documentazione. La domanda di candidatura si presenta in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio CV; è sempre possibile modificare/integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni.

Nella compilazione della domanda i/le candidati/e dichiarano, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, indicando, tra le altre informazioni: l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza; l'indirizzo personale di posta elettronica certificata PEC; l'indirizzo di posta elettronica ordinaria; un recapito telefonico.

Eventuali variazioni successive al termine di trasmissione della domanda dovranno essere tempestivamente comunicate al seguente indirizzo di posta elettronica ufficiounicoconcorsi.formazione@cittametropolitana.mi.it

La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Candidature" - "Le mie domande".

5. **Inviare l'istanza di partecipazione** mediante il bottone "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio. La domanda non dovrà essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avverrà tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale.
6. **Scaricare il riepilogo** della domanda presentata, al quale sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, purché nei termini previsti dal presente bando.

Nel caso di dubbi in merito alla compilazione consultare la sezione FAQ del Portale inPA disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/> oppure scrivere a: inpa@funzionepubblica.it

In ogni caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzo della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà attuata una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Si consiglia di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo.

L'Ente non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del/la candidato/a e neppure per eventuali problemi comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità o il tardivo inoltro dell'istanza di partecipazione al concorso nei termini previsti.

I soggetti ***diversamente abili***, beneficiari delle disposizioni di cui alla legge n. 104/1992, devono indicare gli eventuali ausili necessari allo svolgimento delle prove d'esame e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, in relazione al proprio handicap.

I soggetti ***con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA)*** devono fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria difficoltà (di lettura, di scrittura e/o di calcolo), che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare delle prove scritte.

L'adozione delle misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita.

Nel caso in cui eventuali gravi limitazioni fisiche, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, siano sopravvenute successivamente alla data di scadenza del bando, le stesse dovranno essere documentate con certificazione medica, che sarà valutata dalla competente Commissione la cui decisione resta insindacabile e inoppugnabile.

L'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento.

A tal fine le candidate nelle condizioni di cui sopra dovranno far pervenire all'indirizzo di posta elettronica ufficiounicoconcorsi.formazione@cittametropolitana.mi.it, almeno 10 giorni prima della data prevista per l'espletamento delle prove d'esame, apposita comunicazione/certificazione, per permettere all'Amministrazione di adottare adeguate misure di carattere organizzativo.

L'eventuale documentazione relativa a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, concernenti le sezioni sotto riportate, dovrà essere allegata nel Portale inPA:

- a) documentazione comprovante i requisiti che consentono ai soggetti non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- b) riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001;

- c) certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario);
- d) dichiarazione resa dalla commissione medicolegale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi oppure della misura dispensativa per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).

Non si terrà conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal bando di concorso e neppure di quelle che non verranno integrate o regolarizzate entro il termine assegnato.

L'Amministrazione procederà ad un controllo a campione delle dichiarazioni contenute nella domanda, ai sensi degli artt. 71 e 75 del D.P.R. 445/2000. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il/la dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto prescritto dall'art. 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali.

Città metropolitana di Milano garantisce il trattamento dei dati personali nel rispetto delle modalità specificate di cui all'Informativa ai sensi dell'art. 13 del GDPR - Regolamento UE 2016/679 (Allegato A).

Art. 5 Tassa di Concorso

La domanda dovrà essere corredata, tramite caricamento sul Portale inPA, della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso pari a € 10,00 da effettuare tramite PagoPA nella sezione apposita del sito internet di Città metropolitana di Milano seguendo le seguenti istruzioni:

- Accedere al link diretto:
<https://pagamentinlombardia.servizirl.it/mypay4/cittadino/spontaneo?enteToChange=CMMI&codTipo=tassaconcorsi>
- Compilare il form inserendo i dati personali
- Causale: *Tassa Concorso Funzionario/a specialista in mediazione culturale*
- Importo euro 10,00
- Procedere al pagamento con la modalità preferita

La ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di concorso dovrà essere allegata obbligatoriamente all'interno della domanda di partecipazione, entro e non oltre la chiusura dei termini previsti per l'iscrizione, a pena di esclusione.

Il contributo di ammissione sarà rimborsabile solo in caso di revoca della procedura concorsuale.

Art. 6 Prove d'esame - Materie e svolgimento

La selezione ha l'obiettivo di accertare l'attitudine di ciascun soggetto a svolgere le funzioni richieste dal profilo professionale di cui al precedente art. 1 rispetto al contesto organizzativo dell'Ente.

A norma dell'art. 3, c. 1, lett. a) del D.L. 36/2022, convertito con modificazioni dalla L. 79/2022, le prove sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze, delle capacità logico-tecniche e comportamentali, con particolare attenzione alle capacità relazionali ed alle attitudini dei soggetti interessati a rivestire il profilo ricercato.

Le prove verranno espletate nel rispetto dell'art. 20 della L. 104/92 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) e del Decreto Interministeriale del 09/11/2021 (Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento).

Gli esami consisteranno in una prova scritta e una prova orale, entrambe valutate in trentesimi e secondo i *criteri di valutazione*, che saranno oggetto di preventiva comunicazione.

Prova scritta

La prova scritta sarà a contenuto teorico o teorico-pratico e potrà consistere nella trattazione di un tema, di un elaborato teorico-pratico oppure in quesiti a risposta sintetica o a risposta multipla su uno o più argomenti previsti tra le materie indicate di seguito, secondo le modalità stabilite dalla Commissione, che saranno preventivamente indicate nell'avviso di convocazione.

Lo scritto si intenderà superato con una votazione minima di 21/30 fino ad un massimo di 30/30.

Materie d'esame (testi vigenti)

- normativa nazionale in materia di flussi migratori e permanenza sul territorio italiano di cittadini stranieri;
- conoscenza degli strumenti normativi che favoriscono l'integrazione socio-lavorativa delle persone straniere sul territorio italiano;
- teoria e tecnica della mediazione culturale;
- principi legislativi di diritto nazionale in materia di tutela dei diritti di cittadinanza, asilo e immigrazione;
- principi fondamentali di pedagogia interculturale e psicologia dell'immigrazione e dell'inclusione, sociologia e antropologia culturale;
- principi legislativi fondamentali del diritto internazionale comunitario e nazionale sulla tutela dei diritti umani;
- legislazione statale e regionale in materia di servizi al lavoro, in particolare D. Lgs.150/2015, D.L. 48/2023 convertito con modificazioni dalla Legge n. 85 del 3 luglio 2023, L.R. n. 22/2006, n. 30/2015 e n. 9/2018;
- programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) come da Decreto del Ministero del Lavoro 5 novembre 2021;
- elementi di base della normativa nazionale e regionale relativa all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità con particolare riferimento alla L.68/99 e L.R.13/2003;
- conoscenza dei servizi ai cittadini e alle imprese, compreso il collocamento mirato, forniti dai centri per l'impiego come individuati dal decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 4 dell'11/1/2018.

Prova orale

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i soggetti che avranno riportato nella prova scritta una votazione pari o superiore a 21/30.

La prova orale si svolgerà secondo le modalità stabilite dalla Commissione e potrà consistere:

- in un colloquio conoscitivo sul percorso professionale maturato e sulle materie d'esame, che consenta di verificare le competenze e le attitudini di ciascun soggetto rispetto alle attività da svolgere ed al profilo da ricoprire;

oppure

- in un colloquio, individuale e/o di gruppo vertente sull'analisi e sulla simulazione di un caso pratico, che consenta di verificare le competenze e le attitudini di ciascun/a candidato/a rispetto ai contenuti del profilo ricercato.

L'orale si intenderà superato con una votazione minima di 21/30 fino a un massimo di 30/30.

Materie d'esame (testi vigenti)

oltre alle materie indicate per la prova scritta saranno oggetto della prova orale anche le seguenti materie:

- nozioni sull'ordinamento del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni (D. Lgs.165/2001 - CCNL 2019-2021 Comparto funzioni locali, D.P.R. 62/2013);
- nozioni sull'ordinamento degli Enti locali con particolare riferimento a Province e Città metropolitane (L. 56/2014 e D. Lgs. 267/2000);
- elementi di diritto amministrativo e di diritto pubblico: procedimento amministrativo e diritto di accesso agli atti (L. 241/90), nozioni in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000);
- nozioni in materia di trasparenza, accesso civico semplice e generalizzato, anticorruzione e comportamento, prevenzione della corruzione (D.Lgs. 33/2013, L.190/2012);
- tutela dei dati personali (GDPR-Regolamento Europeo 2016/679);
- accertamento della conoscenza della lingua inglese e di almeno un'altra lingua a scelta tra: francese, spagnolo, russo, ucraino, arabo, cinese e hindi;
- accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati che non siano di nazionalità italiana.

La Commissione potrà essere integrata, in sede di sola prova orale, da un esperto di psicologia del lavoro o di selezione del personale per la valutazione dei requisiti attitudinali e motivazionali inerenti al profilo; tale valutazione non concorre direttamente alla determinazione del punteggio della prova, che rimane di esclusiva competenza della commissione in composizione tecnica.

Art. 7 Valutazione dei titoli e punteggio aggiuntivo

Limitatamente per i/le candidati/e che, ammessi alla prova orale, abbiano riportato nella stessa un voto di almeno 21/30, verrà effettuata una valutazione dei titoli con conseguente assegnazione di punteggio aggiuntivo secondo i seguenti criteri:

- a) L'attività lavorativa prestata in virtù di contratti di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto sottoscritti dai candidati con Anpal Servizi spa (c.d. Navigator) costituisce titolo per un punteggio aggiuntivo di 0,1 punti per ogni mese intero (o frazione pari o superiore a 15 giorni) di servizio prestato, sino ad un massimo di 3,5 punti;
- b) L'esperienza lavorativa svolta presso i Centri per l'Impiego (compreso il Servizio per il Collocamento Mirato), non riconducibile alla fattispecie di cui al punto a), costituisce titolo per un punteggio aggiuntivo di 0,1 punti per ogni mese intero (o frazione pari o superiore a 15 giorni) di servizio prestato, sino ad un massimo di 3,5 punti;
- c) L'attività lavorativa nell'ambito dei servizi per il lavoro svolta presso Enti accreditati al lavoro in Regione Lombardia che abbiano sottoscritto accordi di partenariato con Province/Città metropolitana di Milano (Centri per l'Impiego) finalizzati alla sottoscrizione dei patti di servizio personalizzati (ai sensi dell'art. 20 co.1 del D.Lgs.150/2015) - attuazione della DGR 7431/2017, costituisce titolo per un punteggio aggiuntivo di 0,1 punti per ogni mese intero (o frazione pari o superiore a 15 giorni) di servizio prestato, sino ad un massimo di 3,5 punti.

Il punteggio aggiuntivo per titoli di cui ai punti a), b) e c) non può comunque eccedere il valore di 3,5 punti totali.

Al fine della valutazione dei titoli di cui sopra, il candidato è tenuto:

- a dichiararne il possesso nella domanda di partecipazione;
- a specificare le attività svolte nella sezione “ESPERIENZE LAVORATIVE” del curriculum compilato sul portale inPA.

La dichiarazione in merito al servizio svolto ha valore di autocertificazione e sarà oggetto di accertamento. **L'attività lavorativa prestata non dichiarata nella domanda di partecipazione e/o non opportunamente specificata nel curriculum compilato sul portale inPA esclude il concorrente dal beneficio.**

Il punteggio finale è determinato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale e dell'eventuale punteggio aggiuntivo per i titoli, per un massimo conseguibile di 63,5 punti.

Art. 8 Calendario delle prove e comunicazioni

Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso l'esito delle prove, è effettuato attraverso il Portale inPA, nei termini e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Tutte le comunicazioni saranno altresì pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente e termineranno con la pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria finale di merito alla pagina Concorsi, di cui al seguente link:

https://www.cittametropolitana.mi.it/Ricerca_Personale/Concorsi/index.html

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge e non saranno seguite da alcuna comunicazione individuale scritta.

I/le candidati/e sono tenuti/e a verificare con regolarità sul Portale inPa e sulla pagina Concorsi **fino al giorno prima** della sessione d'esame l'eventuale presenza di nuovi avvisi.

La mancata presentazione alle prove nel giorno e ora stabiliti sarà considerata quale rinuncia alla partecipazione alla selezione.

Per essere ammessi/e a sostenere le prove è necessario presentarsi muniti/e di un documento di riconoscimento in corso di validità con fotografia.

Art. 9 Graduatoria - preferenze e precedenza

Saranno dichiarati classificati e inseriti in graduatoria tutti i soggetti che, ammessi alla prova orale, riportino nella stessa una valutazione di almeno 21/30.

Il voto complessivo sarà dato dalla somma dei risultati conseguiti nelle prove scritta ed orale, eventualmente incrementato dal punteggio aggiuntivo per i titoli, per un massimo conseguibile di **63,5 punti**.

La graduatoria di merito sarà formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine decrescente di punteggio determinato sulla base della votazione complessiva riportata da ciascun soggetto.

In caso di *parità di punteggio* si applicano i criteri di cui all'art. 5, c. 4, del D.P.R. 487/1994, così come modificato con D.P.R. 82/2023 (**Titoli di preferenza - Allegato B**): l'appartenenza a

una delle suddette categorie deve essere dichiarata nella domanda di partecipazione al concorso nell'apposito spazio dedicato alla relativa segnalazione, **a pena di irrilevanza.**

L'Amministrazione pubblicherà poi sul Portale uno specifico avviso indicando il termine perentorio entro il quale i/le concorrenti che hanno superato la prova orale devono far pervenire la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda.

La graduatoria finale di merito sarà approvata con Decreto Dirigenziale e pubblicata alla pagina Concorsi del sito istituzionale di Città metropolitana di Milano e all'Albo pretorio dell'Ente. Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

La graduatoria concorsuale rimane vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione.

Art. 10 Assunzione in servizio e scorrimento graduatoria

I/Le candidati/e utilmente collocati/e in graduatoria potranno scegliere la sede di destinazione, secondo l'ordine di posizionamento e nel limite dei posti disponibili, sino a copertura dei posti messi a concorso, fatta salva la scelta prioritaria dei candidati in possesso dei requisiti previsti dalla L. 104/1992, con particolare riferimento agli artt. 21, c. 1 e 33, c. 6.

I/Le candidati/e potranno scegliere la sede di destinazione esclusivamente tra le seguenti: Città metropolitana di Milano e Provincia di Lodi.

Non potranno invece indicare preferenze rispetto alle sedi territoriali dei Centri per l'impiego collocate in diverse aree della medesima Provincia/Città metropolitana.

Città metropolitana di Milano, che gestisce i Centri per l'impiego mediante il proprio Ente strumentale ai sensi dell'art. 4 della L. 22/2006 (Afol Metropolitana - azienda speciale consortile per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro del territorio metropolitano milanese), assegnerà il nuovo personale ai propri uffici o, in prevalenza, in distacco presso tale Ente.

Per Provincia di Lodi, non sono presenti Enti strumentali di gestione del servizio.

Il/La candidato/a (vincitore o idoneo) **decade dalla graduatoria** nel caso in cui:

- a) non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dall'Amministrazione precedente all'assunzione;
- b) non superi il periodo di prova;
- c) si dimetta anticipatamente dall'incarico, sia licenziato/a o sia decaduto/a dall'impiego;
- d) abbia reso false dichiarazioni nella domanda di ammissione al concorso;
- e) sia in condizione di incompatibilità per l'assunzione presso l'Amministrazione aderente al bando.

In caso di rinuncia all'assunzione da parte del/della vincitore/trice, o di dichiarazione di decadenza del/della medesimo/a, subentreranno i/le primi/e idonei/e in ordine di graduatoria, secondo i criteri stabiliti dal presente bando.

L'assunzione del vincitore/della vincitrice e/o idoneo/a per la copertura dei posti vacanti potrà avvenire solo subordinatamente alle possibilità consentite dalla legge finanziaria, dalla normativa vigente in materia di assunzioni e dalle disponibilità di bilancio dell'Ente.

La documentazione del vincitore/della vincitrice e/o idoneo/a sarà utilizzata per la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, costituito e regolato in base a quanto previsto dal C.C.N.L. vigente.

L'assunzione acquisterà carattere di stabilità al termine del periodo di prova, la cui durata è stabilita in sede di contrattazione collettiva.

I/le candidati/e assunti/e sono tenuti/e a permanere nella sede di prima destinazione per tutto il periodo prescritto dalla normativa vigente.

La graduatoria potrà essere utilizzata per la copertura degli ulteriori posti che, in tale periodo, dovessero rendersi eventualmente disponibili.

È fatto salvo il diritto di non procedere alla copertura dei posti anche dopo l'approvazione della graduatoria per motivate esigenze di organizzazione.

Qualora altre Province lombarde richiedano, ai sensi delle norme vigenti, di poter utilizzare la graduatoria per eventuali assunzioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e la Città metropolitana di Milano ne accolga - a suo insindacabile giudizio - le richieste, i/le candidati/e utilmente collocati/e in graduatoria che accettino tali destinazioni non saranno più tenuti/e in considerazione per eventuali ulteriori assunzioni.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i/le candidati/e assunti/e, in base alla normativa vigente.

Art. 11 Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con apposito decreto dirigenziale, sulla base di quanto indicato nel Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Città metropolitana di Milano.

Art. 12 Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando di concorso, che costituisce "lex specialis", valgono le norme contenute nel vigente Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Città metropolitana di Milano e, per quanto in esso non ulteriormente previsto, il D.P.R. 487/1994 e s.m.i., l'art. 10 del D.L. 44/2021 (convertito in L. 76/2021) nonché le norme concernenti il reclutamento e incompatibilità sancite dall'art. 35 e seguenti del D.Lgs. 165/2001. Pertanto, la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le disposizioni ivi contenute.

Città metropolitana di Milano si riserva il diritto di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio.

Si evidenzia che il numero totale delle assunzioni potrà essere modificato o rimodulato in funzione delle nuove disposizioni normative o a seguito di provvedimenti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali attuativi del citato DM 74/2019.

In particolare, gli Enti procederanno all'assunzione delle rispettive unità di personale utilmente collocato in graduatoria, compatibilmente con la normativa riguardante la capacità assunzionale ed i vincoli di spesa vigenti al momento del perfezionamento della procedura di selezione pubblica.

Art. 13 Informazioni e contatti

Per informazioni scrivere a ufficiunicoconcorsi.formazione@cittametropolitana.mi.it oppure telefonare ai seguenti numeri: 02/7740 - 4309 - 6727 - 2424 - 2456 dalle ore 8.30 alle ore 16.00 dal lunedì al giovedì e dalle ore 8.30 alle ore 12.00 del venerdì.

Responsabile del procedimento relativo al presente concorso, ai sensi degli artt. 5 e 8 della L. 241/1990 e s.m.i., è il dr. Alberto Di Cataldo, Direttore del Dipartimento Risorse umane e organizzazione.

Milano, 5 agosto 2024

Il Direttore
Alberto Di Cataldo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi T.U. 445/2000, del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati)

I dati personali identificativi e/o sensibili e/o giudiziari, raccolti per l'accesso alle procedure di reclutamento di personale tramite concorsi/selezioni, acquisiti attraverso il Portale del Reclutamento inPA, a seguito di specifico consenso rilasciato dall'iscritto/a in occasione dell'invio della domanda di partecipazione a bandi di concorso, o avvisi di mobilità e selezioni, saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali,

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il Titolare del trattamento dei dati è la Città metropolitana di Milano, contattabile ai seguenti riferimenti:

Telefono: **0277401**

Indirizzo PEC: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

Indirizzo PEO: protocollo@cittametropolitana.mi.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

È inoltre designato il Responsabile della protezione dei dati, contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: protezionedati@cittametropolitana.mi.it

FINALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E FONTI DEL TRATTAMENTO

Il trattamento viene effettuato con la finalità di acquisire i dati personali necessari per l'espletamento delle procedure di reclutamento e assunzione di personale; pertanto i dati sensibili e/o giudiziari raccolti sono solo quelli indispensabili per l'assolvimento di obblighi di legge in base alle seguenti fonti normative: D.P.R. 3/1957, D.P.R. 487/1994, D.Lgs. 267/2000, D.Lgs. 165/2001, L. 145/2002, L. 15/2009, L. 124/2015, D.Lgs. 75/2017 e Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Città metropolitana di Milano.

EVENTUALI DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'Ente si avvarrà come responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici o privati qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge.

TRASFERIMENTO DI DATI IN UN PAESE TERZO

Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati saranno conservati per il tempo necessario per seguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati al piano di conservazione dei documenti dell'Ente.

DIRITTO A RICHIEDERE AL TITOLARE DEL TRATTAMENTO L'ACCESSO AI DATI PERSONALI E LA RETTIFICA O LA CANCELLAZIONE DEGLI STESSI O LA LIMITAZIONE DEL TRATTAMENTO CHE LI RIGUARDANO O DI OPPORSI AL LORO TRATTAMENTO, OLTRE AL DIRITTO DELLA PORTABILITA' DEI DATI

Ciascuno potrà far valere i suoi diritti di accesso, rettifica, cancellazione e limitazione al trattamento, nonché di opposizione nei casi previsti dalla normativa vigente, di fonte nazionale ed europea.

RECLAMO ALL'AUTORITA' GARANTE PER LA PRIVACY

Ciascuno ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Privacy qualora ne ravvisi la necessità.

CONSEGUENZE DEL RIFIUTO DI COMUNICAZIONE DI DATI PERSONALI NECESSARI PER IL RAPPORTO DI LAVORO.

Qualora i dati richiesti non saranno rilasciati, non sarà possibile partecipare alle procedure di reclutamento di personale tramite concorsi/selezioni al fine di instaurare un successivo rapporto di lavoro alle dipendenze di Città metropolitana di Milano, dei Comuni ad essa convenzionati o di eventuali altri Enti Pubblici.

PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI RELATIVI AI DATI TRATTATI, ESCLUSIONE DELLA PROFILAZIONE DI CUI ALL'ART.22 PAR. 1 E 4.

Non sussistono processi decisionali automatizzati relativi ai dati trattati, né è prevista la profilazione di cui all'art. 22, par. 1 e 4.

TITOLI DI PREFERENZA - art. 5 del D.P.R. 487/1994, così come modificato con D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, c. 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, c. 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, c. 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, c. 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, c. 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.

ELENCO POSSIBILI SEDI DI DESTINAZIONE

PER CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

- CITTÀ METROPOLITANA MILANO SETTORE LAVORO - Milano
- AFOL METROPOLITANA - Milano
- CPI ABBIATEGRASSO (sede decentrata del Cpi di Magenta)
- CPI BOLLATE (sede decentrata del Cpi di Rho)
- CPI CINISELLO BALSAMO
- CPI CORSICO
- CPI LEGNANO
- CPI MAGENTA
- CPI MELZO
- CPI MILANO (sede centrale, sedi decentrate)
- COLLOCAMENTO MIRATO MILANO
- CPI PIOLTELLO (sede decentrata del Cpi di Melzo)
- CPI RHO
- CPI ROZZANO
- CPI SAN DONATO MILANESE

Sarà in ogni caso richiesta la disponibilità a presidiare sportelli lavoro, iniziative e progetti promossi dal proprio Cpi nel territorio di riferimento.

PER PROVINCIA DI LODI

- CODOGNO
- LODI
- SANT'ANGELO LODIGIANO